



AMBITO TERRITORIALE DI CERIGNOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

(D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 107)

Atto N. 24

In data **12-04-2022**

OGGETTO: L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Del G.R. n. 1898/2021 Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017-2020) Linea D. Approvazione schema di Avviso per la raccolta di Manifestazione d'interesse a partecipare al tavolo di concertazione e ai laboratori/tavoli tematici per la definizione del programma operativo territoriale e la realizzazione degli interventi di cui alla linea D del Programma operativo regionale in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **dodici** del mese di **aprile**, in Cerignola, nella residenza comunale

IL RESP. UFFICIO DI PIANO DEL SETTORE

AMBITO TERRITORIALE CERIGNOLA

AMBITO SOCIALE DI ZONA - CERIGNOLA

Conte Dott.ssa Daniela, Responsabile del Settore, ha adottato la seguente determinazione

«La dott.ssa Conte Daniela in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, nominata con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 03/11/2016, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di “disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.”.
- la stessa Legge 162/1998 indicava alle Regioni l’opportunità di “programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all’istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;”.
- nel corso degli anni le Regioni hanno sperimentato e favorito una progettualità volta all’assistenza indiretta, all’incentivazione della domiciliarità e, pur in modo residuale, al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono configurate, talora, come vere e proprie forme di innovazione sociale.

Visto che:

- con Decreto Ministeriale del 21 Novembre 2019 è stato adottato il Primo piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019-2021 che ripartisce le risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza alle Regioni e che prevede la finalizzazione di specifiche risorse da dedicare ai progetti di Vita indipendente oggetto di prossima programmazione regionale all'interno del Piano regionale sulla non autosufficienza così come richiesto dal su citato decreto;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112, “Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- l’articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- con Del. G.R. n. 1584/2017 la Regione Puglia ha approvato Piano per il “Dopo di Noi” integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l’annualità finanziaria 2017 e dato avvio alla sperimentazione con l'approvazione dell'avviso pubblico per l'invio delle manifestazioni di interesse AD 476/2018 ;

- con Del. G.R. n.537/2019 la Regione Puglia ha approvato Piano per il “Dopo di Noi” integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l’annualità finanziaria 2018;
- con Del. G.R. n.852/2020 la Regione Puglia ha approvato Piano per il “Dopo di Noi” integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l’annualità finanziaria 2019;
- con D.D. n. 1071 del 27/11/2020 la Regione Puglia ha approvato l’integrazione al Piano operativo per il “Dopo di noi” con le risorse aggiuntive dell’annualità 2019, assegnando all’Ambito territoriale la somma complessiva di € 145.482,00;
- con Del. G.R. 1898/2021 la Regione Puglia ha approvato l’integrazione al Piano operativo per il “Dopo di noi” con le risorse aggiuntive dell’annualità 2020;
- con D.D. n. 780 del 18/05/2021 la Regione Puglia ha approvato il "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016";
- con D.D. n. 1120 del 22/07/2021 la Regione Puglia ha provveduto a liquidare a titolo di anticipazione il 20% delle risorse per il finanziamento dei Provi Dopo di Noi Linea D art.3 com. 4 D.M. 23/11/2016 in favore degli Ambiti territoriali, trasferendo all’Ambito di Cerignola € 29.046,40 della somma complessivamente assegnata;
- con D.D. n. 117 del 30/11/2021 la Regione Puglia ha provveduto ad impegnare le risorse per il finanziamento dei Provi Dopo di Noi Linea D – Anno 2020 in favore degli Ambiti territoriali, assegnando all’Ambito di Cerignola la somma di € 49.636,00;

Rilevato che

in attuazione del Programma operativo regionale per il Dopo di noi di cui all'AD 780/2021 per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del "Piano regionale per il dopo di noi 2016-2019" approvato con DGR 852/2020 a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L.n.16/2016, è più che mai necessario avviare la fase di concertazione con il territorio, al fine di informare e sensibilizzare il Terzo Settore.

Considerato che

- con nota prot. nr. 21998 del 26/10/2021 la Regione Puglia ha provveduto ad inviare agli Ambiti territoriali lo schema di avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per avviare la fase di concertazione con il territorio, al fine di informare e sensibilizzare il Terzo Settore.
- con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 03/2022 è stato approvato lo schema del suddetto Avviso, dando quale atto di indirizzo di avviare la fase di concertazione con gli Enti del territorio per l’attuazione dell’intervento;

Ravvisata la necessità di avviare la fase di concertazione, quale fase propedeutica a quella di co-progettazione per la definizione del Piano operativo di intervento locale

RICHIAMATE/I:

- la legge n. 328/2000, avente ad oggetto “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 1 e art. 5;
- il D.P.C.M. 30/03/2001, avente ad oggetto “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 328/2000”, art. 7;

- la Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC, avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore ed alle Cooperative Sociali", di cui si sottolineano le seguenti parti:
 - a) al paragrafo 5 "... che la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, per cui tale strumento può essere utilizzato per promuovere la realizzazione degli interventi previsti nei piani di zona, attraverso la concertazione con i soggetti del Terzo Settore;
 - b) l'indicazione secondo cui *"Le amministrazioni devono favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di coprogettazione e adottare metodi di selezione che prevedano l'accertamento del possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale in capo ai partecipanti e l'adeguata valutazione delle caratteristiche e dei costi del progetto presentato. La titolarità delle scelte deve sempre permanere in capo alle amministrazioni, cui compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici degli interventi, delle aree di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare"*;
- la deliberazione ANAC n. 911 del 2016 con la quale è stato ribadito che la delibera n. 32 cit. "non ha efficacia vincolante, costituendo un mero atto interpretativo e ricognitivo della normativa in vigore in materia di erogazione di servizi sociali" e che i principi in essa affermati "possono ritenersi validi anche in vigore del D. Lgs. 50/2016, sebbene la predetta delibera sia stata adottata sotto il vigore del D. Lgs. 163/2006";
- il D. Lgs. n. 117/2017, recante gli istituti introdotti dagli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore e, specificatamente, di quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici);
- la D.G.R. n. 326 del 13/06/2017, avente ad oggetto "Approvazione Linee Guida in materia di coprogettazione tra Amministrazioni Locali e Soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali", la quale suddivide la procedura di coprogettazione in 4 fasi, e precisamente:
 1. Fase 1 – "Avvio della procedura di coprogettazione";
 2. Fase 2 – "Individuazione del soggetto partner", che prevede al termine della fase di individuazione del soggetto ammesso alla coprogettazione l'avvio della fase di vera e propria attività esecutiva tra i Responsabili Tecnici dei soggetti selezionati ed i Responsabili dell'Amministrazione, che si conclude con l'elaborazione del progetto definitivo (fase in cui, allo stato, si trova l'intestata procedura);
 3. Fase 3 – "Realizzazione della coprogettazione";
 4. Fase 4 – "Approvazione dell'esito della coprogettazione e dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto";
- lo Studio di Approfondimento dell'ANCI del Maggio 2017, avente ad oggetto "La coprogettazione ed il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali";
- tutti gli atti normativi citati in premessa;

Vista la delibera G.C. n. 12 del 17/01/2002 sulla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 03/11/2016 con il quale si nominava la Dott.ssa Daniela Conte in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Vista la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 – L. R. n. 19/2006 per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio – assistenziali sottoscritta in data 10/12/2013 tra i Comuni di Carapelle, Cerignola - capofila, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella;

Richiamato il Verbale della Conferenza di Servizi del 28/03/2019 con il quale la Regione Puglia, l'ASL FG, la Provincia di Foggia e l'Ambito Territoriale di Cerignola hanno approvato il PdZ 2018-2020 ai sensi della Delibera di G. R. n. 2324/2017;

D E T E R M I N A

1) di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di **prendere atto e approvare** lo schema di Avviso, allegato al presente provvedimento, per la raccolta di Manifestazione d'interesse a partecipare al tavolo di concertazione e ai laboratori/tavoli tematici per la definizione del programma operativo territoriale e la realizzazione degli interventi di cui alla linea d del programma operativo regionale in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

3) di **indire** apposita procedura ad evidenza pubblica rivolta agli ETS, agli enti pubblici e privati, agli attori di cittadinanza attiva le cui attività sono svolte nell'ambito territoriale di competenza, interessati a contribuire all'attuazione della programmazione e realizzazione del programma operativo territoriale, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione d), in attuazione del Programma operativo regionale, per manifestare il proprio interesse ad essere invitati a partecipare al tavolo di concertazione per ogni area di intervento individuata.

4) di dare atto che l'importo complessivo di € 195.118,00, dovuto alla somma degli importi assegnati (€ 145.482,00 A.D. 1071/2020) - (€ 49.636,00 A.D. 117/2022) verranno accertati ed impegnati successivamente ad approvazione del nuovo Bilancio di Previsione per le annualità 2022-2024 ;

5) di **disporre** secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 59/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

IL RESP. UFFICIO DI PIANO DEL SETTORE

Conte Dott.ssa Daniela

AREA ECONOMICA – FINANZIARIA VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 153, comma 5 e 183 comma 7, del D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.

La spesa complessiva di € (CIG.) di cui alla presente determinazione del Responsabile di Area graverà:

Cerignola, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Buquicchio Dott. Giovanni

Il sottoscritto DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.

attesta

⇒ che la presente determinazione:

- ☐ sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è stata trasmessa con lettera prot. n. del al Sindaco;
- ☐ è stata trasmessa con lettera prot. n. del al Prefetto di Foggia (art. 135 D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno **12-04-22**.

Dal Palazzo di Città,

F.to IL DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.
Fiore Dott.ssa Antonella

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
--

La presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal al , come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città,

F.to IL DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.